

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Riferimenti normativi e predisposizione del Piano per la Didattica Digitale Integrata

VISTO l'art. 1 Co. 2 del D.L. n. 19 del 25/03/2020 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19), che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD);

VISTO l'art. 2 co. 3 del D.L. n. 22 del 08/04/2020 (Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato), che ha integrato l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza (*“potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*);

VISTO l'art. 231 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), che ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e previsto interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO il Piano scuola 2020-2021 allegato al D. M. n. 39 del 26-06-2020 di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020”* che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

TENUTO CONTO del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento sull'Autonomia), che indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo, tra cui *“la fruizione per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, opportunamente pianificata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano”*;

VISTA la L. 107/15, che assegna già un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

l'Istituzione Educativa *“P. Colletta”*, come indicato dalle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata:

- Elabora il presente Piano per la didattica digitale integrata (d'ora in poi DDI) da allegare al PTOF;
- Integra il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti, con particolare riferimento al rispetto degli altri e alla tutela dei dati personali e sensibili;
- Integra il Regolamento di Disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della DDI;
- Integra il Patto educativo di corresponsabilità con impegni specifici legati alla DDI;
- Fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità delle prove di verifica nelle singole discipline.

Nella predisposizione del Piano:

- Si tiene conto delle esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili;
- Si considera la DDI come una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento per gli studenti della scuola secondaria di II grado, e come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- Si prevede un eventuale utilizzo della DDI anche per gli studenti del primo ciclo in caso di nuovo lockdown o altre situazioni contingenti (classe in quarantena, alunni fragili);
- Si individuano criteri e modalità condivise di erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- Si prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- Si prevedono frequenti monitoraggi in itinere, al fine di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto e/o al gruppo classe.

Didattica digitale integrata: obiettivi

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale in presenza che va progettata tenendo conto del contesto, assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa prevede un impiego equilibrato di attività sincrone e asincrone.

La scuola ripensa e rivede i modelli educativi e didattici nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e di adattare, dunque, la didattica ai ritmi d'apprendimento degli studenti, con modalità e tempi "individualizzati e inclusivi".

Nella scuola secondaria di II grado appare imprescindibile salvaguardare quanto più possibile il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali per i Licei. Il presupposto è nello sviluppo di una progettualità condivisa all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, progettualità che vedrà, nell'elaborazione delle Programmazioni disciplinari e di Classe, e nei singoli Piani di Lavoro, l'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre tutti gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento e di renderli più autonomi e responsabili.

La condivisione dovrà puntare anche alla formulazione di criteri di valutazione chiari, condivisi e omogenei, tenendo conto dei criteri stabiliti nel PTOF. Non verrà trascurato nessun apporto della didattica laboratoriale e delle relazioni con enti ed esperti esterni (anche PCTO), sempre nel rispetto

di tutte le regole e procedure previste per la salvaguardia della sicurezza e della salute. Tutto questo assume una rilevanza maggiore nelle classi terminali, dove l'azione del Consiglio di classe, organizzativa e metodologica, deve puntare alla creazione di tutte le condizioni ottimali, affinché gli studenti possano affrontare positivamente l'Esame di Stato.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili, che presentino condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato (PEI e PDP) da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Analisi del fabbisogno

L'Istituzione Educativa "P. Colletta" ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo verranno sostenuti quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, in base a criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

In base alla presenza di alunni o studenti fragili potrebbe essere necessario attivare ulteriori collegamenti da remoto.

Attività e orario

La progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti, prevede alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

Didattica in Presenza (DIP), con docente/educatore e intero gruppo di allievi in aula.

- Scuola Secondaria di II grado:

Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente/educatore in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo della classe), a rotazione in DAD, che seguirà le lezioni collegato da casa in modalità videoconferenza. In ogni caso sarà garantita la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA.

- Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado.

Didattica a Distanza (DAD), con docenti e allievi collegati da casa, per alunni fragili o in caso di nuovo lockdown o di messa in quarantena di un'intera classe.

L'orario con la turnazione degli alunni delle classi in DDI viene allegato al Piano (All.1).

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività di didattica digitale segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascun ordine di scuola è assegnato un monte ore settimanale.

Scuola del primo ciclo: non prima delle ore 8.45 e sino alle ore 13.45, almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le attività didattiche della **Scuola primaria** si svolgeranno di mattina in modalità sincrona e asincrona come da orario pubblicato, distinguendo:

- **classi prime:** dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- **classi seconde, terze, quarte e quinte:** dalle ore 9.00 alle 13.00.

Le attività didattiche pomeridiane saranno svolte nei giorni di lunedì e/o mercoledì come da orario pubblicato.

Le attività educative della Scuola primaria si svolgeranno di mattina in modalità sincrona e in compresenza con i docenti, mentre di pomeriggio in modalità asincrona sino alle ore 16.30.

Le attività didattiche della **Scuola secondaria di primo grado** si svolgeranno di mattina in modalità sincrona e asincrona come da orario pubblicato, con le seguenti modalità:

- unità oraria di lezione della durata di 45 minuti
- pausa di 15 minuti dopo una unità oraria.

Le attività educative sono previste dalle ore 12.00 alle ore 17.00 in modalità sincrona e asincrona, organizzate in maniera flessibile con l'intero gruppo classe o con piccoli gruppi, per accompagnare i semiconvittori nell'attività di studio o in attività ritenute più utili.

Scuola secondaria di secondo grado: almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. Le attività in DAD si svolgeranno, secondo un orario definito che sarà pubblicato sul sito della Scuola, con le seguenti modalità:

- unità oraria di lezione della durata di 45 minuti
- pausa di 15 minuti dopo due unità orarie.
-

Limitatamente al Liceo Classico Europeo, le attività didattiche si svolgeranno in modalità sincrona per le ore di lezione frontali previste nel curriculum, in modalità asincrona per le ore di laboratorio previste nel curriculum.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- ✓ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- ✓ per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Metodologie per la verifica

Per favorire il protagonismo degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento saranno utilizzate le seguenti metodologie:

SCUOLA PRIMARIA

- creazione di video lezioni con supporto audio da proporre anche in attività asincrona;
- utilizzo a scopo esplicativo di video-lezioni free del web, avendo cura di controllare la sorgente e l'eventuale copyright;
- presentazione in PPT con registrazione audio del docente;
- presentazione in condivisione schermo di materiali didattici digitali con spiegazione sincrona del docente;
- utilizzo di piattaforme digitali con esercizi interattivi da far eseguire a turno dagli alunni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Protagonismo del soggetto apprendente
- Partecipazione attiva alla costruzione della conoscenza: la cooperazione e come modalità il "fare" e quanto più possibile il "fare insieme"
- Attiva di tipo globale, analitico-percettivo, induttivo-deduttivo per favorire lo sviluppo del pensiero logico
- Approccio situazionale comunicativo e funzionale-nozionale
- Comportamentista o del rinforzo cognitivo
- Personalizzazione

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Lavoro cooperative
- debate
- project based learning
- flipped Classroom
-

Le metodologie da utilizzare in DDI sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti; esse mirano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Le prove di verifica saranno in un numero congruo, così come stabiliti nei Piani di lavoro individuali dei docenti. Ogni docente sceglierà le modalità, le tipologie e i tempi più opportuni tra quelli previsti in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado saranno tipologie di verifica:

- Osservazioni sistematiche
- Formativa in itinere
- Sommativa (al termine di ciascun quadrimestre)

Strumenti di verifica:

- prove strutturate e semi-strutturate
- verifiche scritte
- test a tempo
- simulazioni di prove d'esame
- colloqui attraverso piattaforme per le quali si dispone di liberatoria
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)

Per la Scuola Secondaria di Secondo grado saranno tipologie di verifica:

- prove strutturate e semi-strutturate in presenza (alla presenza dell'intera classe) o on line sulla piattaforma Gsuite
- verifiche scritte in presenza (alla presenza dell'intera classe)
- simulazioni di prove d'esame in presenza (alla presenza dell'intera classe)
- interrogazioni in presenza e/o videoconferenza
- prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio).
-

I docenti delle discipline che prevedono prove scritte (Italiano, Latino, Greco, Lingue classiche, Inglese, Francese, Matematica al Liceo Europeo, Storia Esabac) le svolgeranno in presenza (intero gruppo classe) e utilizzeranno, ove possibile, la propria aula, e/o, i laboratori e l'Aula rossa, secondo un apposito calendario.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Valutazione

La valutazione in DDI per essere costante, trasparente e tempestiva deve assicurare feedback continui sulla base dei quali monitorare e regolare il processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi

complessiva del senso di responsabilità e della partecipazione degli allievi al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico la valutazione sarà sia formativa che sommativa:

- la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione;
- la valutazione sommativa sarà invece formulata al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Saranno valutati, attraverso l'uso di opportune rubriche, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà tenere conto degli elementi di seguito riportati:

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado, nello specifico, il processo di valutazione terrà conto degli elementi di seguito riportati:

- Impegno, interesse e partecipazione alle attività sincrone e asincrone
- Correttezza e rispetto delle consegne, metodo di studio, organizzazione del lavoro
- Livello di maturazione, livello di apprendimento
- Grado di interazione con i compagni e di contributo alla creazione di un clima propositivo, collaborazione
- Saper reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usare in modo efficace
- Saper rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali
- Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie

Per la Scuola Secondaria di Secondo grado:

- conoscenza dei dati fondamentali
- capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate
- livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione alle attività a distanza proposte in modalità sincrona e/o asincrona
- impegno
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento degli elaborati.
- capacità di autocorrezione e autovalutazione

Piattaforme e strumenti

Si adotta la piattaforma già utilizzata dall'Istituzione durante il periodo di emergenza; questa è Google Suite for Education (o GSuite), che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* e prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. Inoltre, GSuite comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico

Attraverso tale piattaforma si potrà:

- assegnare agevolmente indirizzi email istituzionali a studenti, docenti, personale Ata e genitori favorendo quindi i processi di comunicazione interna ed esterna;
- creare gruppi di lavoro;
- creare classi virtuali;
- archiviare e condividere documenti;
- impostare attività su calendari condivisi;
- creare videoconferenze.

Per la Scuola Secondaria di Primo grado si ricorrerà in particolar modo alle seguenti strategie:

- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale tutoring
- Didattica per immagini
- Learning by doing
- Documentazione
- Problem solving

E, tra gli strumenti, saranno preferiti:

- Aula virtuale
- Trasmissione ragionata di materiali didattici
- Video conferenze
- Video lezioni
- Audio lezioni
- Mappe e schemi
- Powerpoint
- Dizionario/risorse digitali integrative
- Piattaforme educative
- Verifica dell'apprendimento

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate. Ogni aula, per permettere il collegamento da casa degli studenti, sarà dotata di un secondo computer e ai docenti verranno consegnati strumenti ad uso individuale, come microfoni con auricolari portatili.

In riferimento al punto *“L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica”* si procederà con l'utilizzo della piattaforma G-suite quale piattaforma istituzionale, con relativa profilatura degli utenti (docenti, educatori, personale a.t.a e studenti) e del registro elettronico Argo. Al verificarsi di particolari esigenze o

problematiche che possano emergere nell'anno scolastico si valuterà l'integrazione delle risorse precedentemente indicate con altre adatte per assicurare il normale e continuo servizio.

In riferimento al punto *“La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio”* si procederà con la configurazione della classe virtuale, classroom app di G-suite che congiuntamente al **“Drive”** dei **“lavori in corso”** della stessa farà da repository in cloud.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per gli alunni con disabilità si prevede il coinvolgimento del docente di sostegno e delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) e punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la DDI.

Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'*“Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016* ;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici anche per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (sito, registro elettronico), condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, condivisione di materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado assicurano i colloqui individuali con le famiglie in modalità a distanza, utilizzando l'applicazione GMEET della piattaforma GSUITE. Gli incontri si svolgeranno su richiesta dei genitori, previa prenotazione, secondo l'orario di ricevimento comunicato da ciascun docente.

Formazione

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della DDI potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, anche inclusivi (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate);
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.